

Una lettera del 1814 della Deputazione comunale che chiede l'intervento della Società Filarmonica per solennizzare l'arrivo del Vescovo, ci permette di fissare con certezza l'esistenza a Tirano, in quell'anno di una banda in piena attività. Sono numerosi i complessi bandistici costituiti e sciolti in città, da quella data, a prova di una tradizione che ha prodotto anche la contemporanea presenza di due e persino di tre bande. L'attuale complesso musicale civico è denominato "Banda Cittadina Madonna di Tirano" con riferimento, oltre che al nome della frazione in cui è sorta e ha sede, soprattutto alla maggiore caratteristica della città nota per il suo celebre santuario mariano, il più importante e significativo monumento artistico-religioso, unica basilica della provincia, nonché luogo di identificazione collettiva popolare dell'intera valle. La storia della banda cittadina è stata pubblicata da Renato Sologgio in un volume del 1984 (ancora disponibile), in parte aggiornato in due più modeste edizioni d'occasione. Il sodalizio vanta un ritratto di gruppo di m 7 x 2 realizzato dalla pittrice Wanda Guanello Gschwind nel 1988. La

SCHEDA SULLA BANDA 1814-1940

banda ha sede presso le Scuole elementari di Madonna, è presieduta da Bruno Ciapponi Landi e diretta dal maestro Giancarlo Bianchi. L'organico è di circa quarantina di elementi, alcuni dei quali fanno parte del complesso da mezzo secolo. La continuità è garantita dalla Scuola di musica per gli allievi. I musicanti si riuniscono settimanalmente per undici mesi l'anno per le prove ed eseguono una trentina di servizi, assicurando la partecipazione del complesso alle tradizionali manifestazioni civili e religiose cittadine. Fra le innumerevoli partecipazioni dei vari sodalizi a manifestazioni cittadine e provinciali merita di essere ricordati gli interventi:

- per il passaggio nel 1822 dell'Arciduca Ranieri, viceré del Lombardo - Veneto
- per il passaggio nel 1858 dell'imperatore d'Austria Ferdinando I, diretto a Milano con la consorte, per cinge

la corona reale del Lombardo-Veneto

- per l'accoglienza dei due figli di Vittorio Emanuele II, il futuro Re Umberto I e il Duca Amedeo d'Aosta, ospiti di Luigi Torelli nell'agosto del 1860
- a Bormio nel 1874 per il primo degli storici "trasporti" del Crocifisso a cui partecipa una banda musicale
- per l'accoglienza dei principi Emanuele Filiberto, Vittorio Emanuele e Luigi Amedeo di Savoia, ospiti di Luigi Torelli il 2 agosto 1884
- a Sondrio il 15 giugno 1885 per la inaugurazione della ferrovia Gallico-Sondrio
- per l'inaugurazione dell'illuminazione elettrica cittadina nel 1895
- per l'inaugurazione della Ferrovia Alta Valtellina nel 1903
- per l'inaugurazione della Ferrovia del Bernina nel 1908
- per l'elezione del Santuario a Basilica Romana Minore il 29 settembre 1927
- a Sondrio, nel 1932, per l'inaugurazione del monumento ai Caduti alla presenza del Principe Umberto di Savoia e di sua moglie Maria José del Belgio.

La Banda in piazza Cavour con Achille Compagnoni il 21 giugno 1997



BANDA CITTADINA "MADONNA DI TIRANO"
via Fucine, 1 - 23030 Madonna di Tirano
Telef. e fax 70 11 81 - E-mail: banda.tirano@provincia.so.it

Presidente: Bruno CIAPPONI LANDI
Vicepresidente: Fernando MOLINARI
Segretario: Giancarlo DE PIAZZI
Consiglieri: Alessandro MAZZA, Maurizio SPADA,
Giancarlo POLA, Gerardo GIANONCELLI

Rappresentanti dei giovani: Michele DE PIAZZI, Rodolfo MASCONI
Maestro direttore: Giancarlo BIANCHI
Vice maestro: Angiolo GUERZI
Maestro degli allievi: Rino BENEDETTI

Musicisti:

ANDREOLA Luigi, tromba
ANDREOLA Paolo, sax contralto
CABASSI Cristina, clarinetto
CAGLIONI Zaverio, piatti
CARINVALI Diego, tromba
CARINVALI Silvia, sax soprano
COLA MOLINARI Alessio, lyra-bell
COMPARIN Manuel, tromba
CORLATTI Pino, bombardino
DE CAMPO Andrea, clarinetto
DE CAMPO Nadia, flauto
DE CAMPO Nicola, clarinetto

DE PIAZZI Mario, clarinetto
DE PIAZZI Gabriele, clarinetto
DE PIAZZI Michele, sax tenore
DIVITINI Marco, basso
FERRARI Carlo Lino, grancassa
FERRARI Mirko, clarinetto
GIANONCELLI Gerardo, sax tenore
GUERZI Angiolo, sax tenore
LISCIONI Antonio, clarinetto
MANZARDI Giuliano, basso
MANZARDI Paolo, trombone
MANZARDI Sergio, clarinetto
MASCONI Rodolfo, clarinetto
MAZZA Alessandro, allievi

MOLINARI Fernando, bombardino
MOLINARI Laura, clarinetto
MORONI Sara, flauto
PINI Renato, clarinetto
POLA Annabella, sax contralto
POLA Giacomo, clarinetto
POLA Giancarlo, sax contralto
POLA Lorenzo, clarinetto trib
POZZI Gabriele, sax soprano
SPADA Maurizio, tromba
VALZER Umberto, percussioni
ZAMBIGLI Gerardo, flicorno tenore

Città di Tirano



CALENDARIO della "BANDA CITTADINA" 2000



EDIZIONE FUORI COMMERCIO IN OMAGGIO AI SOSTENITORI DELLA BANDA CITTADINA

EDIZIONE FUORI COMMERCIO IN OMAGGIO AI SOSTENITORI DELLA BANDA CITTADINA

BANDA CITTADINA "MADONNA DI TIRANO"



La prima fotografia ufficiale della banda scattata del dopoguerra fra il 1946 e il 1950

(Foto Agresta)

Sono riconoscibili (in alto, da destra) il consigliere Paolo Ferrara, il presidente ing. Giuseppe Camponovo, i consiglieri Luigi Grilli, Giulio Galli e Michele Bombardieri Mogno. Al centro (senza strumento) il maestro Giuseppe Marciànò. In alto a sinistra il consigliere Milino Garbellini. Musicanti (da destra): Umberto Bombardieri Manzun, bombardino, Silvio De Piaz, Borgna, bombardino, Enzo Mottalini, clarinetto, Giacomo Manusardi, tromba, Ginetto Botta,

clarinetto, Italo Ferrari, Titi, tromba, Giovanni Molinari, Marcantin, Armando Bombardieri, Negratin, Alvaro Bertolina, Bavàs, Aristeo Ciapparelli, Franco Ferrari, Ciciu, Zaverio Caglioni, Ezio De Piaz, Borgna, Lorenzo Borinelli, Fernando Molinari, Pecian, Vincenzo Bottoni, Alessandro Pedranzini, Non identificato, Ferruccio Petrogalli, Luigi Mandelli, Ferrari Carlo detto Lino, Giuseppe Caratide, Primo Spada, Bortolo Della Torre, Sajot, Tino Caratide.

gennaio

1 S	Maria Santissima Madre di Dio
2 D	Ss. Basilio M. e Gregorio di N.
3 L	S. Genoveffa verg.
4 M	S. Tito vescovo
5 M	S. Amelia verg.
6 G	Eufonia
7 V	S. Raimondo
8 S	S. Massimo mart.
9 D	Battesimo del Signore
10 L	S. Aldo mart.
11 M	S. Iginò
12 M	S. Modesto
13 G	S. Veronica
14 V	S. Ilario
15 S	S. Mauro abate
16 D	S. Marcello papa
17 L	S. Antonio abate
18 M	S. Prisca verg.
19 M	S. Mario
20 G	S. Sebastiano
21 V	S. Agnese
22 S	S. Gaudenzio
23 D	S. Sposalizio di Maria V.
24 L	S. Francesco di Sales
25 M	Conversione di S. Paolo
26 M	Ss. Timoteo e Tito
27 G	S. Angela Merici
28 V	S. Tommaso d'Aquino
29 S	S. Aquilino
30 D	S. Savina mart.
31 L	S. Giovanni Bosco

febbraio

1 M	S. Ignazio
2 M	Present. di Nostro Signore
3 G	S. Biagio
4 V	S. Gilberto
5 S	S. Agata verg.
6 D	S. Paolo Miki
7 L	S. Romenaldo
8 M	S. Gerolamo E.
9 M	S. Apollonia
10 G	S. Guglielmo
11 V	B.V. di Lourdes
12 S	S. Eulalia
13 D	S. Mauro
14 L	S. Valentino
15 M	S. Faustino mart.
16 M	S. Giuliana
17 G	S. Donato
18 V	S. Giulia
19 S	S. Mansueto
20 D	S. Zenobio
21 L	S. Eleonora
22 M	S. Margherita
23 M	S. Livio
24 G	S. Costanza
25 V	S. Felice
26 S	S. Fortunato
27 D	S. Leonardo
28 L	S. Romano
29 M	S. Giusto



Carlo Saragozza, organista della collegiata di S. Martino è probabilmente già il maestro della banda costituita a Tirano da Luigi Torelli nel 1843. Di sicuro lo è del complesso bandistico presieduto dal conte Ulisse Salis nel 1851 e ricopre ancora questo ruolo nel 1878. Dai registri parrocchiali risulta originario di Antegnate di Bergamo e viene indicato con il titolo di "don" spettante ai nobili, oltre che agli ecclesiastici. Apprendiamo da una cronaca del "Corriere Valtellinese" del 19 novembre 1878, che in un "trattamento vocale e strumentale a beneficio della Società Filarmonica", tenuto nel teatro di Tirano, la banda "diede non dubbi segni di accordo, di scuola, di metodo, di buon gusto: e di ciò sia lode a tutti e specialmente al sig. Saragozza maestro, che tanto bene seppe educare i nostri giovani all'arte d'Euterpe, da meritarsi la lode anche fuori di paese." Si deve al m. Saragozza che il nostro corpo bandistico sia stato il primo, nel 1874, invitato a Bormio per il servizio liturgico, in occasione del solenne "Trasporto del Santo Crocifisso", che si tenne il 5 luglio di quell'anno.

BANDA CITTADINA "MADONNA DI TIRANO"



1° gennaio 1951 la banda suona nelle pubbliche vie e, a conclusione del suo giro di auguri alla città, posa davanti a Casa Foppoli insieme al sindaco prof. Balilla Pinchetti.

Si riconoscono: Emilio Garbellini, *Milino*, presidente, Luigi Mandelli, Franco Ferrari, *Ciccu*, Umberto Bombardieri, *Manzun*, Armando Bombardieri, *Negratin* (emigrato in Australia) Aristeo Ciapparelli, Giacomo Manusardi, Tino Caratide, Sandro Pedrazzini, Eugenio Rodigari, Ezio De Piaz, *Borgna*, Dino Molinari, *Cacu*, Iginio Ciresa, *Gigiù*, Vincenzo Bottoni, Antonio Rinaldi, *Cunigin*, Zaverio Caglioni, Attilio

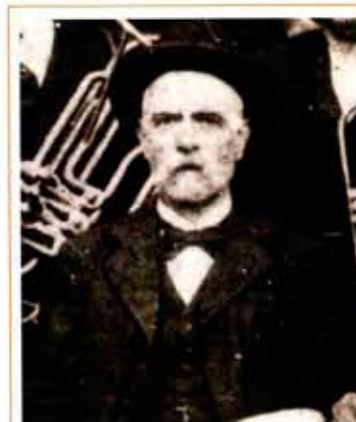
Orlando, *Pito*, Paolo Ferrara, consigliere, prof. Balilla Pinchetti, sindaco, Mario De Piaz, *Borgna*, Fernando Molinari, *Peciàn*, Franco Rinaldi, *Cunigin*, Gallano Manusardi, Luigi Botta, *Ginetto*, Pietro Rizzi, *Cech*, Emilio De Piaz, *Borgna*, Primo Spada, Alvaro Bertolini, *Bovius*, il maestro Celso Previsdomini, Silvio De Piaz, *Borgna*, Borinelli Lorenzo, Pierangelo Ciresa, Marino Molinari, *Cacu*, Carlo Ferrari, Lino

marzo

1	M	S. Albina
2	G	S. Simplicio
3	V	S. Cunegonda
4	S	S. Casimiro
5	D	S. Forò agr.
6	L	S. Marziano
7	M	SS. Perpetua e Felicia
8	M	Le Ceneri
9	G	S. Francesco Rom.
10	V	S. Provino
11	S	S. Costantino
12	D	I di Quaresima - s. Gregorio
13	L	S. Arrigo
14	M	S. Matilde
15	M	S. Cesare
16	G	S. Ciriaco
17	V	S. Patrizio
18	S	S. Gabriele
19	D	II di Quaresima - s. Giuseppe
20	L	S. Claudia
21	M	S. Benedetto
22	M	S. Lea
23	G	S. Vittoriano
24	V	S. Romolo
25	S	Annunciazione del Signore
26	D	III di Quaresima - s. Emanuele
27	L	S. Augusta
28	M	S. Sisto
29	M	S. Secondo
30	G	S. Amedeo
31	V	S. Beniamino

aprile

1	S	S. Ugo v.
2	D	IV di Quaresima - s. Francesco di P.
3	L	S. Riccardo
4	M	S. Isidoro
5	M	S. Vincenzo F.
6	G	S. Celestino
7	V	S. Giov. Batt. de la Salle
8	S	S. Dionigi
9	D	V di Quaresima
10	L	S. Terenzio
11	M	S. Leone I
12	M	S. Martino I
13	G	S. Ermenegildo
14	V	S. Abbondio
15	S	S. Annibale mart.
16	D	delle Palme - s. Lamberto
17	L	S. Aniceto papa
18	M	S. Galdino
19	M	S. Ermogene
20	G	S. Adalgia
21	V	S. Anselmo
22	S	S. Caio papa
23	D	Pasqua di Resurrezione
24	L	dell'Angelo
25	M	S. Marco
26	M	S. Cleto
27	G	SS. Ida e Zita
28	V	S. Valeria
29	S	S. Caterina da Siena
30	D	In Albis - s. Pio V papa



Luigi Angelino di Nicola, nato a Casale Monferrato nel 1846, ha 32 anni nel 1878 quando, poco dopo il suo arrivo in paese, prende in moglie Teresa Nazzari. Il matrimonio ha luogo a Tirano dove Luigi opera quale "dispensiere di sali e tabacchi" (fornitore, cioè, delle private locali). Da Teresa avrà due figli, Giacomo (1881) e Nicola. Il primo, ingegnere, sposerà la n. d. Antonietta Pievani. Nell'anno stesso del matrimonio figura in una cronaca giornalistica come "validissimo" suonatore di trombone nella banda diretta dal m. Saragozza. Nel 1892 compare nei documenti come "rappresentante" della banda e nel 1895 come maestro. Le cronache lo indicano come "un musicista di una cultura e di una coscienza artistica veramente rara", assai zelante e generoso, in misura "che sta in ragione inversa degli emolumenti" che riceve "eguali a zero." E' anche autore di musiche d'occasione (purtroppo andate perdute): per il raduno bandistico del 1892 (Lo stendardo d'Euterpe) e per l'inaugurazione della luce elettrica del 1895 (Fiat lux). Nel 1899 figura, con i due figli, nella fotografia della banda scattata in occasione dell'inaugurazione dell'Eden. Nel 1906 dirige una delle tre bande attive a Tirano (quella composta dai vecchi suonatori) e l'anno dopo l'unico corpo musicale in cui i tre sodalizi si sono fusi.

BANDA CITTADINA "MADONNA DI TIRANO"



La banda posa il 2 aprile 1956 in occasione dell'inaugurazione della nuova divisa.

Il complesso è composto da 40 elementi (compreso il maestro). Vi figurano: Italo Ferrari, *Titi*, Giacomo Manusardi, Giovanni Damiani, *Nani*, Sandro Pedrazzini, Giovanni Ghilardi, Santino Zucchetti, Emilio De Piazz, *Borgna*, Fernando Molinari, *Pecian*, Eugenio Ferrari, *Cicù*, Franco Ferrari, *Cicù*, Umberto Bombardieri, *Manzan*, Danilo Bruni, Giacomo Cabassi, Marco Divitini, Carlo Lino Ferrari (che regge la bandiera), Giovanni Rinaldi, Zaverio Caglioni, Gian Carlo Colturi, Lorenzo Borinelli, Valerio Pasini, Jambo Barreca, Pietro Rizzi, *Cech*, Sergio

Manusardi, Mario De Piazz, *Borgna*, Aristeo Ciapparelli, Attilio Orlando, *Pito*, Enzo Mottalini, Osvaldo Spada, *Pastina*, Giancarlo Damiani, *Piata*, Egidio Bolandrini, Silvio De Piazz, *Borgna*, Marino Molinari, *Cacu*, Silvano Ciresa, Ezio De Piazz, *Borgna*, Galiano Manusardi, Primo Spada, Luigi Botta, *Ginetta*, Battista De Piazz, *Lumaga*, Ivano Molinari, *Cacu*. Al centro, dietro la bandiera, la signora Pierina Ferrari vedova dell'ing. Camponovo, madrina della banda ed il maestro Celso Previsdomini.

maggio

1 L	S. Giuseppe Lavoratore
2 M	S. Atanasio
3 M	Ss. Filippo e Giacomo
4 G	S. Gottardo
5 V	S. Pellegrino
6 S	S. Giulitta
7 D	S. <i>Munialan</i>
8 L	S. Vittore mart.
9 M	S. Gregorio
10 M	S. Antonino vesc.
11 G	S. Rachele
12 V	Ss. Nereo e A.
13 S	S. Emma verg.
14 D	S. <i>Mattia ap.</i>
15 L	S. Torquato
16 M	S. Ubaldo
17 M	S. Pasquale
18 G	S. Venanzio
19 V	S. Pietro C.
20 S	S. Bernardino
21 D	S. <i>Vittorio</i>
22 L	S. Rita da Cascia
23 M	S. Desiderio
24 M	S. Maria Ausiliatrice
25 G	S. Gregorio VII
26 V	S. Filippo Neri
27 S	S. Natalia
28 D	S. <i>Emilia v.</i>
29 L	S. Massimino
30 M	S. Ferdinando
31 M	Visitaz. B.V.

giugno

1 G	Giustino m.
2 V	S. Marcellino
3 S	S. Clotilde
4 D	<i>Ascensione</i>
5 L	S. Bonifacio
6 M	S. Norberto
7 M	S. Sabimano
8 G	S. Medardo
9 V	Ss. Elrem e Primo
10 S	S. Diana
11 D	<i>Preteveste - s. Barnaba</i>
12 L	S. Omotrio erem.
13 M	S. Antonio da Padova
14 M	S. Eliseo
15 G	S. Vito mart.
16 V	S. Aureliano
17 S	S. Ranieri vescovo
18 D	<i>Sa. Trinità</i>
19 L	Ss. Gervasio e Protasio
20 M	S. Silverio
21 M	S. Luigi Gonzaga
22 G	S. Paulino vesc.
23 V	S. Landraco
24 S	S. Giovanni Battista
25 D	<i>Corpus Domini</i>
26 L	S. Rodolfo
27 M	S. Ladislao I
28 M	S. Ireneo
29 G	Ss. Pietro e Paolo
30 V	S. Cuore di Gesù



Ismaele Ghilardi (Bergamo 1856 - Tirano 1937) Diplomato al Conservatorio di Milano, dal 1878 al 1883 è organista al santuario di Grosotto dove è succeduto a Francesco Colombi di Gandino (BG). Ricoprirà ancora l'incarico dal 1899 al 1901. In casa del parroco conosce Rachele Venosta, che rimasta orfana è stata allevata da una zia materna, governante del parroco e la sposa nel 1879. Rachele, maestra elementare ha conseguito anche il diploma di ostetrica, professione che eserciterà a lungo a Tirano, dove la famiglia si trasferisce quando Ismaele è nominato organista della Collegiata di S. Martino. Dal suo arrivo a Grosotto è attivo, anche come maestro di banda, in paese, nel mandamento e in Valle di Poschiavo: dal 1887 al 1898 guida la prima società filarmonica costituita a Brusio denominata "Unione al confine", dal 1890-'91 al 1899 (?) la "Società Concordia" di Madonna e dal 1911 al 1915 (?) la banda "Pelestrina". Oltre che organista e maestro di coro e di banda fu anche compositore e intesa fu la sua attività di insegnante di musica e di canto presso i giovani delle famiglie nobili e borghesi della città.

BANDA CITTADINA "MADONNA DI TIRANO"



Questa fotografia è stata scattata fra il 1974 e il 1978, durante il periodo di direzione del m.^o Angelo Trabucchi. E' la prima che documenta l'ingresso delle donne nell'organico della banda.

Si riconoscono: in 4a fila, dall'alto: Giancarlo Pola, Gagin., sax, Fernando Molinari, *Pecun*, bombardino, Sergio Manusardi, clarino, Paolo Andreola, sax, Faustino Greco, clarino, Giacomo Pola, Gagin., clarino, Luigi Andreola, genis, Maurizio Spada, tromba, Galiano Manusardi, basso, Gregorio Mottironi, piatti, Giovanni Damiani, *Nani*, cassa; in 3^a fila Carlo Ferrari detto Lino, genis, Umberto (Tino) Bombardieri, *Manzun*, Mirco Damiani, clarino, Carlo Plozza, flicornino, Angelo Giudex, *Pistul*, sax; in II fila: Angiolo Guerri, sax, Mario De Piazzi,

Tèpen, clarino, Adriano Brinifico, clarino, Aristeo Ciapparelli, alfiere; in 1^a fila: Egidio Bolandrini, flautino, Giordano Bongiolatti, clarino, Elena Tognolini, clarino, Maria Ferrari, clarino, Laura Molinari, clarino, Antonella Pola, sax, Antonella Zottola, clarino, Angela Zottola, clarino, Enrico Ricetti, tromba, Luigi Colombini senior, bombardino. Sulla destra, nell'ordine dietro l'alfiere, il vice presidente geom. Renato Soltoggio, il maestro Angelo Trabucchi e il presidente cav. Giacomo Regazzoni.

luglio

1 S	S. Aronne	●
2 D	S. Anillo	
3 L	S. Tommaso apost.	
4 M	S. Elisabetta di P.	
5 M	S. Antonio	
6 G	S. Maria Goretti	
7 V	S. Claudio	
8 S	S. Adriano	☾
9 D	S. Lollia verg.	
10 L	S. Felicità mart.	
11 M	S. Pio I	
12 M	S. Felice mart.	
13 G	S. Enrico	
14 V	S. Camillo de Lellis	
15 S	S. Bonaventura	
16 D	S. Vergine del Carmelo	○
17 L	S. Alessio	
18 M	S. Federico	
19 M	S. Vincenzo de' Paoli	
20 G	S. Elna	
21 V	S. Lorenzo B.	
22 S	S. Maria Maddalena	
23 D	S. Brigida	
24 L	S. Cristina	☾
25 M	S. Giacomo apostolo	
26 M	S. Anna - s. Venera	
27 G	S. Pantaleone	
28 V	Ss. Nazario e C.	
29 S	S. Maria	
30 D	S. Abele	
31 L	S. Ignazio di Loyola	●

agosto

1 M	S. Alfonso	
2 M	S. Eusebio v.	
3 G	Inv. s. Stefano	
4 V	S. G. Maria Vianney	
5 S	S. Virginia	
6 D	Trasfg. del Signore	
7 L	S. Gaetano	☾
8 M	S. Domenico	
9 M	S. Fermo	
10 G	S. Lorenzo mart.	
11 V	S. Chiara	
12 S	S. Ercolano	
13 D	Ss. Ponziano e Ippolito	
14 L	S. Alfredo	
15 M	Assunzione di Maria V.	○
16 M	S. Rocco	
17 G	S. Emilia	
18 V	S. Elena imp.	
19 S	S. Giovanni Eudes	
20 D	S. Bernardo	
21 L	S. Pio X	
22 M	S. Maria Regina	☾
23 M	S. Rosa da Lima	
24 G	S. Bartolomeo	
25 V	S. Ludovico	
26 S	S. Alessandro	
27 D	S. Monica	
28 L	S. Agostino	
29 M	Martirio di s. Giovanni B.	●
30 M	S. Genesio	
31 G	S. Abbondio	



Giuseppe Marciano (Corigliano d'Otranto 1890 - Tirano 1960). Suonatore di banda fin dalla giovane età, in occasione del servizio militare nel 1910, partecipa al concorso per entrare nella "Musica" dei Carabinieri di Roma dove viene ammesso come primo flicorno soprano optando più tardi per quello di prima tromba in fa. Partecipa alla guerra '15-'18. Nel 1920, al momento dell'istituzionalizzazione della Banda dei Carabinieri, è annoverato fra i fondatori del glorioso corpo musicale. Strumentista validissimo e riconosciuto, fece parte del complesso strumentale che suonò nella Cappella del Quirinale per il matrimonio del principe ereditario Umberto di Savoia con Maria José del Belgio. Chiamato frequentemente a far parte dell'orchestra dell'Augusteo (l'attuale S. Cecilia) suonò sotto la direzione di Mascagni, Giordano, Bernardino Molinari. Conclusa l'attività a Roma e trasferitosi a Tirano assunse la direzione della banda cittadina che mantenne fino alla vigilia della seconda guerra mondiale. Nell'ultimo e travagliato periodo del conflitto accettò di assumere la direzione della banda degli Alpini in fase di costituzione, offertagli dal comandante del Battaglione "Tirano", superando ogni perplessità, quando gli fu fatto presente che la partecipazione alla banda avrebbe evitato ai suoi componenti il possibile trasferimento in Germania. Lasciò prontamente l'incarico all'arrivo di un maestro militare. Dopo la guerra accolse l'invito del comitato promotore della ricostituzione della banda "Madonna di Tirano" e ne assunse la direzione portando in breve tempo il sodalizio ad un buon livello artistico. In questa veste ebbe parte nella significativa iniziativa di esprimere con alcuni concerti nei paesi della vicina Valle di Poschiavo la riconoscenza della cittadinanza tiranese per la solidarietà prestata ai rifugiati e alla popolazione valtellinese durante il conflitto.

BANDA CITTADINA "MADONNA DI TIRANO"



19 febbraio 1984: la banda festeggia la madrina signora Gianna Bonazzi, che nel ricordo del padre Augusto (che fu presidente del complesso) ha donato una somma cospicua per il rinnovo della divisa.

Sono riconoscibili: Andreola Luigi, genis, Andreola Paolo, sax, Bolandrini Egidio, flautino, Cabassi Cristina, clarino, Cabassi Monica, Ceresa Pierangelo, clarino, Colombini Giovanni, Colombini Luigi junior, Colombini Luigi senior, bombardino, De Piaz Mario, Borgna, clarino, De Piaz Nadia, Borgna, Del Dot Riccardo, clarino, Del Dot Tiziana, clarino, Divitini Marco, basso, Divitini Simone, bombardino, Ferrari Carlo, Lino, Garbellini Bruno, Garbellini Marco, Gianatti Alberto, Guerri Angiolo, sax, Maganetti Gabriella, Manusardi Elena, clarino, Manusardi Galiano, basso, Manusardi Sergio, clarino, Manusardi Tiziana, flauto, Molinari Fernando, Pecora, bombardino, Molinari Giovanni,

Molinari Laura, Mottironi Gregorio, piatti, Plozza Carlo, Ilcornino, Plozza Paola, Pola Antonella, sax c., Pola Giacomo, Gagin, clarino, Pola Giancarlo, Gagin, sax, Rastelli Laura, Rastelli Patrizia, Rastelli Silvano, sax, Ricetti Enrico, tromba, Spada Maurizio, tromba, Tognolini Fausta, Valzer Umberto, tamburello. Nella fotografia compaiono anche: il presidente Renato Soltoggio Renato, il maestro Flavio Rodigari e l'alliere Cardello Biscotti, (nascosto dietro il gagliardetto), Ospiti d'onore la madrina, Gianna Bonazzi il sindaco Renzo Maganetti, l'assessore comunale Mario Garbellini.

settembre

1 V	S. Egidio abate
2 S	S. Stefano re
3 D	S. Gregorio Magno
4 L	S. Rosalia
5 M	S. Vittorino
6 M	S. Umberto
7 G	S. Regina verg.
8 V	Natività Maria Vergine
9 S	S. Sergio papa
10 D	S. Nereo da T.
11 L	S. Proto
12 M	Ss. Nome di M.V.
13 M	S. Giovanni Crisostomo
14 G	Esalt. della S. Croce
15 V	B.V. Addolorata
16 S	Ss. Corneo e Cipriano
17 D	S. Roberto II
18 L	S. Eustorgio
19 M	S. Gennaio
20 M	S. Eustachio
21 G	S. Matteo ap.
22 V	S. Maurizio
23 S	S. Lino papa
24 D	S. Tecla verg.
25 L	S. Aurelia
26 M	Ss. Cosma e Damiano
27 M	S. Vincenzo de Paul
28 G	S. Venceslao
29 V	Ss. Michele e Gabriele
30 S	S. Gerolamo

ottobre

1 D	S. Teresa del Bambino Gesù
2 L	Ss. Angeli Custodi
3 M	S. Candido
4 M	S. Francesco d'Assisi
5 G	S. Placido
6 V	S. Bruno
7 S	B.V. Maria del Rosario
8 D	S. Pelagio
9 L	S. Dionigi vesc.
10 M	Apparizione Maria di Gallivoglio
11 M	S. Firmino
12 G	S. Serafino
13 V	S. Edoardo
14 S	S. Callisto I papa
15 D	S. Teresa d'Avila
16 L	S. Edelgo
17 M	S. Ignazio d'Antiochia
18 M	S. Luca evang.
19 G	S. Isacco mart.
20 V	S. Irene v.m.
21 S	S. Orsola
22 D	S. Donato
23 L	S. Giovanni da Cap.
24 M	S. Antonio M. Claret
25 M	S. Crispino
26 G	S. Evaristo papa
27 V	S. Florenzo
28 S	S. Simone
29 D	S. Lembole
30 L	S. Saturnino
31 M	S. Quintino



Celso Previsdomini, per l'anagrafe Luigi Excelsior, era nato a Calcinato (BG) il 27 febbraio 1906, da una famiglia tradizionalmente attiva in ambito musicale e teatrale popolare (i genitori erano "giupinatti", burattinai ambulanti tipici nelle nostre valli). Parrucchiere per uomo e per signora faceva convivere la professione, che esercitava nella sua bottega di Ponte in Valtellina, con una intensa e appassionata attività musicale, prevalentemente bandistica, ma anche teatrale quale animatore di filodrammatiche e regista di operette (memorabili gli allestimenti de "La piccola olandese" e di "Zoccolino e Zoccoletta" replicato per ben 5 sere a Tirano nel 1953). Suonatore di vari strumenti, fu anche autore di una ventina di composizioni musicali. Musicante prima e poi maestro, della Società Filarmonica di Ponte Valtellina, fu anche direttore delle bande di Berbenno, di Grosotto, di Villa di Tirano e - dal 1950 al 1964 - di quella di Tirano. Nel 1963 fondò a Ponte la "Banda Gioventù" che fu costretto ad abbandonare nel 1979 a seguito di una grave malattia che nel dicembre dello stesso anno lo portò a morte.

È ricordato come una delle personalità più significative in ambito bandistico di questa metà del secolo.

BANDA CITTADINA "MADONNA DI TIRANO"



La banda nel 1992 in posa davanti al Santuario con la nuova divisa.

In prima fila (da destra): il presidente Bruno Ciapponi Landi, Pola Lorenzo, Moroni Sara, De Piazz Patrik, De Campo Fabio, De Piazz Michele, De Piazz Mario, Bolandrini Egildo, il maestro direttore Giancarlo Bianchi. Seguono: Manusardi Tiziana, Bartolini Umberto, Cabassi Cristina, il maestro degli allievi Benedetti Rino, Manusardi Elena, Ferrari Mirko, Pola Giancarlo, Gianoncelli Germano, Caglioni

Zaverio, Spada Maurizio, Manusardi Sergio, De Piazz Gabriele, Pini Renato, Ricetti Enrico, Pola Antonella, Bombardieri Roberta, Ferrari Carlo Lino, Manusardi Galiano, Andreola Paolo, Molinari Fernando, Pola Giacomo, Mazza Alessandro (alliere), Valzer Umberto, Manusardi Paolo, Divitini Marco, Ferrari Paolo, Marzin Diego, Andreola Luigi e il vice maestro Guerri Angiolo.

novembre

1 M	Tutti i Santi
2 G	Commemorazione Defunti
3 V	S. Martino de Porres
4 S	S. Carlo Borromeo
5 D	S. Magno
6 L	S. Leonardo
7 M	S. Ernesto
8 M	S. Goffredo
9 G	S. Aurelio
10 V	S. Leone Magno
11 S	S. Martino
12 D	S. Renato
13 L	S. Omobono
14 M	S. Veneranda
15 M	S. Leopoldo
16 G	S. Gertrude
17 V	S. Elisabetta
18 S	S. Oddone
19 D	Avvento Ambrosiano
20 L	S. Bertino
21 M	Presentazione di M.V.
22 M	S. Cecilia v.
23 G	S. Clemente
24 V	S. Flora
25 S	S. Caterina d'Alessandria
26 D	Cristo Re
27 L	S. Massimo
28 M	Avvento Romano - s. Sostese
29 M	SS. Francescani
30 G	S. Andrea ap.

dicembre

1 V	S. Eligio
2 S	S. Bibiana
3 D	I d'Avvento - s. Francesco Saverio
4 L	S. Barbara
5 M	S. Dalmazio
6 M	S. Nicola
7 G	S. Ambrogio
8 V	Immacolata Concezione
9 S	S. Siro vesc.
10 D	II d'Avvento - Madonna di Loreto
11 L	S. Damaso
12 M	S. Giovanna Fr. di Chantal
13 M	S. Lucia
14 G	S. Giovanni della Croce
15 V	S. Achille
16 S	S. Adelaide
17 D	III d'Avvento - s. Lazzaro
18 L	S. Graziano
19 M	S. Fausta
20 M	S. Liberato
21 G	S. Pietro Can.
22 V	S. Demetrio
23 S	S. Giovanni Kety
24 D	IV d'Avvento - S. Dellino
25 L	Natale del Signore
26 M	S. Stefano protom.
27 M	S. Famiglia
28 G	SS. Innocenti
29 V	S. Davide vesc.
30 S	S. Eugenio vesc.
31 D	S. Silvestro I papa



Ginetto Bottà (per l'anagrafe Luigi, 1914-1972). Il padre, dipendente delle Forze Motrici di Brusio originario di Morbegno, si era stabilito a Tirano dopo il matrimonio con Virginia Manusardi, della nota famiglia della *Rasega*, ancor oggi di saldissime tradizioni bandistiche. Dipendente della Società Automobilistica Perego dedicava il suo tempo libero alla banda con straordinario impegno e dedizione. Custode dell'archivio delle musiche, responsabile del parco strumenti, delle divise e della relativa manutenzione, era anche l'animatore delle gite sociali, della partecipazione della banda al carnevale e del conclusivo rogo della *regia*. Responsabile dell'allestimento del palco sul quale un tempo si tenevano i concerti in piazza, era anche un bravo copista delle parti (la fotocopiatrice non c'era ancora!). Vice maestro e per moltissimi anni maestro degli allievi, aveva insegnato a suonare alla gran parte dei musicanti. La scuola di musica si teneva nella sua casa al *Cantun* dove tutti, prima di diventare bravi suonatori, avevano collezionato una buona dose di stonature. Per questo il suo anziano padre, amava scherzosamente ricordare negli ultimi anni di vita, il suo vivo desiderio di non avere la banda al suo funerale avendone già fruito abbastanza in vita. Ginetto è stato un esempio di fedeltà e dedizione al sodalizio che merita di essere ricordato con gratitudine e proposto a modello.